

**1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE**

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Non ci sono azioni correttive intraprese poichè non è presente un rapporto ciclico precedente.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il 21 gennaio 2014 i gruppi di lavoro "Tirocinio" e "AVA" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione hanno organizzato un incontro con gli enti convenzionati con i CdS promossi dal Dipartimento, operanti nei settori di rilevanza per i profili professionali in uscita. Lo scopo dell'incontro è stato duplice: da un lato raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro affidati, dall'altro ricevere feedback sulle esperienze di tirocinio avviate. La riunione ha consentito di raccogliere preziose indicazioni circa i risultati di apprendimento disciplinari e generici. Gli stakeholder coinvolti hanno testimoniato la buona preparazione teorica degli studenti relativamente ai settori disciplinari interessati dai piani di studio. E' emersa, tuttavia, la necessità di prevedere modalità di insegnamento che consentano di trasferire agli studenti metodologie e tecniche di intervento utili agli studenti per applicare le conoscenze ai concreti contesti di lavoro.

La consultazione con gli enti e le organizzazioni del settore psicologico ha consentito comprendere l'opinione del mondo del lavoro circa la professionalità in uscita dal corso di studio oltre che approfondire le esigenze specifiche in termini di competenza da sviluppare. Tuttavia i modi ed i tempi di tali consultazioni non sempre risultano canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro. A questo scopo molto utili risultano le occasioni di incontro e scambio come ad es. i job meeting, le testimonianze ed i workshop, attività ed iniziative molto spesso organizzate all'interno dei corsi curriculari o a latere di essi per promuovere la professione psicologica nelle sue diverse declinazioni (clinica, organizzativa, dello sviluppo, della riabilitazione, ecc.) e per fare benchmarking rispetto alle altre realtà regionali e nazionali. A valle di tali eventi, la consultazione si rivela un prezioso strumento per comprendere se le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1: organizzazione di una tavola rotonda con enti ed organizzazioni interlocutrici del CdS**

**Azioni da intraprendere:**

contattare enti ed organizzazioni con cui il CdS si è già interfacciato in passato ed ampliare la gamma dei contatti esistenti

**Modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità:**

Per questa azione si prevede di coinvolgere la segreteria studenti, come già fatto in precedenza, oltre che il gruppo di lavoro "Orientamento, Tutorato e Placement" del Dipartimento per organizzare entro la pausa estiva la tavola rotonda che possa mettere in contatto il territorio con gli studenti.

**2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI****2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo: implementare il sistema di analisi e valutazione della coerenza dei contenuti didattici di ciascun insegnamento in relazione ai descrittori di Dublino ed agli obiettivi formativi del corso di studi**

**Azioni intraprese:**

- costituzione in seno alla Giunta del Cds di un gruppo di lavoro composto da docenti e studenti che prenda in esame per ciascun insegnamento la sintonia tra contenuti disciplinari erogati, risultati di apprendimento ed obiettivi formativi in relazione alla figura professionale in uscita dal corso di studi.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

In relazione al recente rinnovo dei rappresentanti degli studenti la componente studentesca parte di questa commissione è stata definita solo di recente. Pertanto il gruppo di lavoro è ancora in una fase di progettazione dell'azione correttiva.

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Nell'ambito del CdS le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste. Nell'ambito della giunta del CdS il coordinatore assieme ai componenti generalmente hanno supervisionato le schede descrittive degli insegnamenti (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione), ne hanno accertato la coerenza con la descrizione dei risultati di apprendimento attesi. Ogni eventuale proposta viene riportata alla commissione paritetica ed al consiglio di CdS. In particolare in seno alla commissione paritetica viene valutata anche la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti e la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1:**

**implementare il coordinamento tra docenti affidatari di insegnamenti affini**

**Azioni da intraprendere:**

- Organizzare tavoli di lavoro che comprendano docenti e rappresentanti degli studenti allo scopo di rendere omogenea e coerente l'offerta formativa, di identificare contenuti ed obiettivi formativi maggiormente consonanti con le richieste del mercato del lavoro

**Modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità**

Per questa azione sarà coinvolta la commissione paritetica e tutto il consiglio di corso di studi per sensibilizzare docenti e studenti ad allineare i programmi degli insegnamenti previsti dal corso di studi alle specifiche esigenze formative.

**3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS****3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1 implementare il sistema di gestione del CDS**

**Azioni intraprese:** costituzione di gruppi di lavoro interni al dipartimento che abbiano cura di mediare tra le esigenze istituzionali ed i bisogni espressi dalla componente studentesca

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

Il corso di studio dispone di una struttura organizzativa complessa che provvede efficacemente alla sua gestione. Oltre alle strutture istituzionali (segreteria didattica, commissione paritetica, giunta del corso di studi, consiglio di corso di studi) il corso di laurea si avvale del prezioso contributo di gruppi di lavoro interni al dipartimento (internazionalizzazione, orientamento e tutorato, tirocinio, segreteria) che si sono rivelati utili intermediari tra CdS e componente studentesca. Un punto dolente riguarda la difficoltà di gestire le spazi sempre limitati dedicati a isole didattiche, aule per attività laboratoriali e biblioteche.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI****Obiettivo n. 1: implementare il sistema di gestione costituito****Azioni da intraprendere:**

- intensificare le riunioni periodiche tra gruppi di lavoro
- migliorare la comunicazione interna
- socializzare il lavoro dei gruppi all'interno del dipartimento e con la componente studentesca

**Modalità, risorse, scadenze previste e responsabilità**

Per questa azione occorre sensibilizzare e coinvolgere la commissione paritetica nella quale sono presenti docenti e studenti che potranno farsi portavoce delle esigenze espresse dalla componente studentesca, raccogliere bisogni e cercare soluzioni concrete che potranno poi essere portate in dipartimento per una discussione più ampia finalizzata a modifiche consonanti.